

**SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA**  
**DOTTORATO DI RICERCA IN STORIA DELL'ARTE**  
**Coordinatore: Prof. Alessandro Zuccari**  
**RELAZIONE DELL'ATTIVITÀ SCIENTIFICA E DIDATTICA**  
**A.A. 2014-2017**

Il percorso formativo e scientifico annuale del dottorato in Storia dell'Arte negli anni 2014-2017 ha previsto: attività didattica svolta presso la sede del dottorato, attività di formazione esterna e verifiche periodiche sulla progressione e lo stato delle ricerche dei dottorandi. L'attività didattica del corso si è concentrata ogni anno nel periodo febbraio-giugno e si è articolata in circa 16 settimane di incontri annuali. Il ciclo di conferenze e seminari è stato organizzato per favorire sia l'apprendimento e l'approfondimento di strumenti e metodologie per la ricerca in campo storico-artistico, sia l'ampliamento delle conoscenze riguardanti gli ambiti e le tematiche del dottorato. Tra il 2014 e il 2017, il corso di dottorato in Storia dell'arte ha organizzato cicli di conferenze, che si sono svolte nei mesi di gennaio-maggio e settembre-ottobre presso il Dipartimento di Storia dell'arte e Spettacolo, la sede delle Ex Vetriere Sciarra, l'Accademia Nazionale di San Luca, la Casa di Goethe, il Museo Nazionale Romano, i Musei Capitolini, la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e il MAXXI (Roma), il MADRE (Napoli), la Soprintendenza BBSSAA e Polo Museale di Roma, oltre alle sedi espositive delle mostre oggetto di sopralluogo, per un totale di circa 450 ore complessive. Le tematiche affrontate hanno spaziato tra argomenti di tutti i settori disciplinari previsti dal corso, dal Medioevo e da Bisanzio al Rinascimento e al Barocco, sino alla contemporaneità, grazie al coinvolgimento di studiosi ed esperti di chiara fama provenienti da università e istituzioni italiane e straniere. Il rapporto con l'Europa e gli studiosi di università prestigiose, con le quali si sono stabiliti accordi per co-tutele e scambi di ricerca, sono stati al centro degli obiettivi del Collegio del Dottorato. Gli studenti hanno partecipato, tra molte altre, alle lezioni di Carolyn Christov Bakarghiev, Hans Belting, Olivier Bonfait, Emily Braun, Giovanni Careri, Michel Hochmann, Doroty Johnson, Alina Payne, Sebastian Schütze, Salvatore Settis. Con le Università di Parigi, Malaga, Valencia, Siviglia, Barcellona, Berlino sono stati stabiliti programmi di co-tutela e sono state assegnate tesi che sono state riconosciute nei programmi di dottorato europeo e internazionale.

La costante frequenza da parte dei dottorandi si è avvantaggiata anche del confronto con docenti e allievi della Scuola di Specializzazione in Beni Storico-Artistici e con studiosi afferenti alla Scuola Dottorale in Scienze dell'Interpretazione e della Produzione Culturale della Sapienza. A integrazione dell'attività didattica tutti i dottorandi sono stati invitati a partecipare a convegni, incontri e presentazioni di libri, tempestivamente segnalati dal coordinatore e dai docenti del Collegio afferenti ai diversi *curricula*. Tra questi particolare rilievo, per la partecipazione e il coinvolgimento dei dottorandi e dei docenti del Collegio, ha ricevuto il Convegno internazionale *Sine ira et studio. Per la cronologia del giovane Caravaggio: estate 1592- estate 1600. Opinioni a confronto* (2017). Complementare a queste iniziative è stato anche il programma annuale di incontri promosso – in prospettiva interdisciplinare e internazionale – dalla Scuola Dottorale, di cui fa parte il Dottorato di Ricerca in Storia dell'Arte. Ad esso i dottorandi del *curriculum* hanno affiancato corsi di lezioni nell'ambito del TFA (Tirocinio Formativo Attivo) per la Storia dell'Arte, organizzato dai Dipartimenti di Storia dell'Arte e Spettacolo e Scienze dell'Antichità della Sapienza. A partire dal mese di maggio 2014 si sono svolte le annuali verifiche per monitorare l'avanzamento delle ricerche dei dottorandi. Tali incontri sono stati un momento indispensabile per valutare la correttezza degli strumenti metodologici impiegati e l'andamento generale della lavoro. Gli allievi hanno presentato in aula, con ausilio di Powerpoint, i risultati più importanti del loro programma, alla presenza dei membri del Collegio, dei rispettivi tutor e di tutti i dottorandi. Tali attività, fondamentali nel processo formativo, si sono avvantaggiate anche del costante confronto e della discussione tra docenti e allievi. I dottorandi hanno infine lavorato alla progettazione di due

giornate di studio autogestite, finalizzate alla presentazione di alcuni aspetti delle loro ricerche in corso, tenute nel marzo 2014.

Dal 2014, con cadenza biennale, è nato inoltre il progetto a cura degli studenti del Dottorato dal titolo *In corso d'opera. Giornate di Studio dei Dottorandi in Storia dell'arte della Sapienza Università di Roma*. Tale iniziativa, promossa e coordinata dai dottorandi di ricerca in Storia dell'Arte della Sapienza Università di Roma, si è avvalsa del supporto e del patrocinio scientifico del Collegio dei Docenti del Dottorato e del Dipartimento di Storia dell'Arte e dello Spettacolo della Sapienza, nonché dell'Accademia di San Luca. L'edizione prossima di *In corso d'opera*, è prevista per il 12 e 13 aprile 2018.

Nell'ambito dei progetti promossi dagli studenti del Dottorato, rientra anche il seminario internazionale del RAHN (Rome Art History Network) realizzato nell'aprile 2014 nella sede del Reale Istituto Neerlandese a Roma, al quale hanno partecipato dottorandi della Sapienza.

Il programma del Corso di Dottorato ha contemplato periodi di studio dei dottorandi in Italia e all'estero, per i quali si rimanda alle singole relazioni.

Gli allievi hanno potuto così svolgere esperienze presso istituzioni di prestigio come la Fondazione Federico Zeri dell'Università di Bologna, la Fondazione Cini e la Biennale di Venezia, il Kunsthistorisches Institut in Florenz, il British Museum, il Warburg Institute di Londra, l'Università di Mosca, la Galleria Faica di Bratislava sede slovacca di AICA - The International Association of Art Critics, l'Università di Ioannina, l'Università di Friburgo, l'Università di Belgrado, il Centro di Studi Bizantini di Salonicco, il Collège de France di Parigi, Archives de l'Institut National d'Histoire de l'Art (INHA) di Parigi, l'Archivio dell'Accademia Carrara di Bergamo, la Fondazione degli Studi di Storia dell'Arte Roberto Longhi, il Courtauld Institute di Londra, il Gabinetto dei disegni e delle stampe degli Uffizi di Firenze, il Kupferstichkabinett - Staatliche Museen di Berlino, la Albertina di Vienna, l'Archivio Segreto Vaticano, il Gabinetto Vieusseux di Firenze, il Centre de Documentation du Musée d'Orsay di Parigi, l'Archivio storico delle arti contemporanee - Fondazione La Biennale di Venezia, l'Archivio storico e Biblioteca del Progetto - Triennale di Milano, l'Archivio della Quadriennale di Roma, l'Archivio del Museo d'Arte Moderna di Bologna, la Joyce F. Menschel Photography Library & Study Room for Photographs di New York, l'Università di Pechino, il Zentralinstitut für Kunstgeschichte di Monaco, The Marchutz School di Aix-en-Provence, il National Research Centre of Overseas Sinology di Pechino, l'Osservatorio per le Arti Decorative in Italia "Maria Accascina" di Palermo, la Scuola per il Restauro del Mosaico di Ravenna, la Graphische Sammlung di Monaco, l'Archivio Nazionale di Pechino, il Bayerisches Hauptstaatsarchiv di Monaco, il Museo di Anatomia Umana "Luigi Rolando" di Torino, il Germanisches Nationalmuseum, Historisches Archiv di Norimberga, lo ZKM (Karlsruhe), la Deichtorhallen di Amburgo, gli archivi della Documenta (Kassel).

Da sottolineare è stata anche la mobilità dei docenti facenti parte del Collegio del Dottorato; tali attività hanno permesso l'intensificazione dei rapporti internazionali tra il Dottorato in Storia dell'Arte e prestigiose università nonché con Musei sia europei che internazionali.

Tra tali attività:

Manuela Gianandrea, nel 2017, è stata Fellow di ricerca presso la Masarykova Univerzita di Brno (Repubblica Ceca) e Visiting Professor presso la International Itinerant Paleographic School della School for Advanced Studies in Social Sciences di Parigi;

Francesca Manzari è stata, nel 2015, Houghton Mifflin Fellowship in Publishing History presso la Harvard University;

Raffaella Morselli, nel 2014, è stata Ailsa Bruce Mellon visting Scholar presso il Center for Advanced Study della National Gallery di Washington;

Antonella Sbrilli, nel 2016, ha svolto una conferenza presso la University of Edinburgh (Scotland, UK);

Carla Subrizi nel 2014 è stata Visiting Professor presso la Universidad de Málaga; ha tenuto conferenze a Londra (Raven Row, 2017), a Malaga, nel 2014, presso la Escuela Internacional de

Doctorado de la UMA, Università di Malaga, ad Amburgo (2014) presso la Deichtorhallen-Sammlung Falckenberg, a Parigi (2014) presso l'Auditorium du Grand Palais ;

Letizia Tedeschi nel 2014 è stata Visiting Professor presso l'École Nationale des Chartes di Parigi ; tra il 2014 e il 2017 Tedeschi ha svolto conferenze presso l'Institut National d'Histoire de l'Art di Parigi, l'École National de Chartes, il Pushkin State Museum of Fine Arts- Marchi Istituto Universitario di architettura di Mosca, la Scuola Dottorale, ENSA, École Nationale Supérieure d'Architecture de Versailles;

Antonio Vannugli, nel 2015, ha tenuto una conferenza presso la Universidad de Navarra a Pamplona;

Claudio Zambianchi, nel 2015, ha svolto una conferenza presso la Palacký University di Olomouc (Repubblica Ceca).